

IN BREVE n. 051-2015
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*



*Auguri carissimi
da marco perelli ercolini*

FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI

Il "Senso civico" dedicato alla Scuola di Barbiana

Data di emissione il 9 dicembre 2015

Tiratura: ottocentomila esemplari



Vignetta: raffigura la chiesa del '300 e la canonica nel territorio del Mugello dove don Lorenzo Milani nel 1956 fondò la Scuola di Barbiana; in primo piano una serie di bambini di spalle intenti a guardare la scuola. Completano il francobollo la leggenda "SCUOLA DI BARBIANA", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,95"

I PENSIONATI SONO STUFI e ... da Stefano Biasioli

Detto fatto. L'avevano annunciato, un mese fa, ed ora l'hanno fatto.

I "300 di Leonida" si sono riuniti allo Sheraton di Padova per sottoscrivere un pesante esposto - da inviare alla Procura della Corte dei Conti di VENEZIA- in merito alla persistente commistione " in casa INPS" tra spese assistenziali e spese pensionistiche.

Commistione sia a livello gestionale che a livello di bilancio.

Dalla fine degli anni 80, il bilancio INPS - lo diceva una legge - avrebbe dovuto separare nettamente le voci ASSISTENZIALI (non legate a contributi) da quelle PREVIDENZIALI (legate ai contributi).

Con rammarico, i 300 di Leonida hanno preso atto che, anche nel bilancio INPS 2014, continua la confusione tra le 2 voci, con effetti devastanti non solo sul piano finanziario ma anche su quello politico.

IN ALLEGATO A PARTE – Leggi in (documento 238 - 239)

NUOVO STATUTO e ELEZIONI ENPAM 2015 AL TAR LAZIO

Nuovo statuto ed elezioni ENPAM 2015. L'11 febbraio 2016 il Tar Lazio deciderà se statuto ed elezioni siano legittime. Minoranze non tutelate?

a cura di Franco Abruzzo, presidente Unpit

12.12.2015 - Porcellum in camice bianco. Così otto sindacati hanno qualificato il nuovo sistema elettorale Enpam (la cassa pensionistica dei medici). L'Ordine dei Medici di Milano e il suo Presidente Roberto Carlo Rossi, anche in proprio quale assicurato Enpam, hanno impugnato dinnanzi al Tar Lazio il nuovo statuto ma non sono riusciti a far sospendere le elezioni. L'11 febbraio 2016 il Tar deciderà se lo statuto e le elezioni siano legittime. L'Ordine dei Medici di Bologna e il Sindacato Medici Italiani sono intervenuti ad adiuvandum nel ricorso proposto dall'Ordine di Milano e da Rossi. L'Ordine dei Medici di Milano e il presidente Rossi, che sono assistiti dall'avvocato Enrico Pennasilico, sostengono la illegittimità del sistema elettorale immaginato per favorire alcuni sindacati, come la FIMMG, senza alcuna tutela delle minoranze. SNAMI, di cui Rossi è presidente regionale, è il sindacato che ha avuto più voti in Lombardia ma non è riuscito ad eleggere alcun suo esponente nel Consiglio nazionale Enpam. FIMMG è il sindacato dei medici di medicina generale che ha avuto più voti a livello nazionale.

PENSIONI – ENPAM e STUDENTI DEL V° ANNO

Un emendamento approvato dalla Commissione Bilancio precisa: l'ammontare del contributo e le modalità di versamento possono favorire l'iscrizione volontaria e il pagamento della contribuzione degli studenti del V° anno di medicina e di odontoiatria al fine di rafforzare la propria posizione previdenziale.

Da tenere presente che l'ente favorirebbe inoltre l'iscrizione e il pagamento della contribuzione da parte degli studenti anche attraverso prestiti d'onore.

Legislatura XVII

Proposta emendativa 17.171. in V Commissione in sede referente riferita al C. 3444 17.171. (nuova formulazione)

pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 12/12/2015

Proposta emendativa pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 12/12/2015 17.171.(nuova formulazione) approvato

Dopo il comma 138, aggiungere il seguente: 138-bis. All'articolo 10 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, gli iscritti ai corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia, di Odontoiatria, ed assimilate, a partire dal quinto anno di corso e sino all'iscrizione al relativo Albo professionale, al fine di rafforzare la propria posizione previdenziale, possono facoltativamente provvedere all'iscrizione ed al pagamento della relativa contribuzione presso la «Quota A» del Fondo di Previdenza Generale gestito dall'ente di previdenza di cui all'elenco A, non capoverso, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, attuativo della legge 24 dicembre 1993, n. 537. L'ammontare del contributo e le modalità del versamento vengono determinati dal Consiglio di Amministrazione dell'ente di cui al precedente comma, tenendo conto della capacità reddituale degli interessati. Per le finalità di cui al presente comma, l'ente può favorire l'iscrizione e il pagamento della contribuzione da parte degli studenti di cui al primo periodo anche

attraverso prestiti d'onore. Dall'applicazione delle presenti disposizioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.».

Di Gioia Lello, Amato Maria, Argentin Ileana, Beni Paolo, Boldrini Paola, Burtone Giovanni Mario Salvino, Capone Salvatore, Carnevali Elena, Casati Ezio
Primo, D'Incecco Vittoria, Fossati Filippo, Gelli Federico, Grassi Gero, Mariano Elisa, Murer Delia, Patriarca Edoardo, Piazzoni Ileana Cathia, Piccione Teresa, Pili Mauro, Sbröllini Daniela
ident. 17.194. (nuova formulazione)

SULLE GRADUATORIE DECIDE IL TAR

Le controversie relative alla utilizzazione delle graduatorie dei concorsi decide il Tar, mentre le controversie relative allo scorrimento delle graduatorie sono di competenza del giudice ordinario.

Consiglio di Stato sezione VI – sentenza numero 5512 del 3 dicembre 2015

PENSIONI e COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE 2016/2018

I coefficienti di trasformazione del montante contributivo per il triennio 2016/2018 e i precedenti del triennio 1013/2015.

Nota: tasso di sconto = 1,5%

da Sole 24 ore di lunedì 14 dicembre 2015

Età	2013-2015		2016-2018	
	Divisori	Valori	Divisori	Valori
57	23,236	4,304	23,550	4,246
58	22,647	4,416	22,969	4,354
59	22,053	4,535	22,382	4,468
60	21,457	4,661	21,789	4,589
61	20,852	4,796	21,192	4,719
62	20,242	4,940	20,593	4,856
63	19,629	5,094	19,991	5,002
64	19,014	5,259	19,385	5,159
65	18,398	5,435	18,777	5,326
66	17,782	5,624	18,163	5,506
67	17,163	5,826	17,544	5,700
68	16,541	6,046	16,922	5,910
69	15,917	6,283	16,301	6,135
70	15,288	6,541	15,678	6,378

NEL 2016 NIENTE PEREQUAZIONI PENSIONI

Per il 2016 niente perequazione sulle pensioni perché il valore provvisorio di crescita dell'inflazione determinato dal decreto ministeriale è pari a 0.

Ma attenzione c'è però un recupero dello 0,1% della perequazione 2015, in quanto il valore definitivo è stato fissato a 0,2%, mentre quello provvisorio deciso lo scorso anno era stato dello 0,3%.

Per la lieve entità degli importi, la maggior parte dei pensionati non si accorgerà neppure del conguaglio negativo, come non ha avvertito a gennaio, sulla pensione netta, la corresponsione dell'aumento provvisorio che, ricordiamo, è stato attribuito integralmente solo alle pensioni non superiori a tre volte il minimo INPS (1.502,64 euro mensili) ed in misura decrescente per le altre (0,285% fino a 4 volte il minimo; 0,225% fino a 5 volte il minimo; 0,15% fino a 6 volte il minimo; 0,135% oltre 6 volte il minimo).

Ma per quanti anni durerà ancora questa crescita a zero delle nostre pensioni, tartassate però da centomila balzelli ?

L'INCAPIENZA SOSPENDE IL DIRITTO ALLA DETRAZIONE da Sole 24 ore risposta 4212

D - Ho ancora otto rate da recuperare per lavori di ristrutturazione. Siccome corro il rischio di perdere il lavoro, volevo sapere se posso comunque recuperare le detrazioni a cui avrei diritto o se le perdo. In caso di risposta positiva, come faccio a recuperarle?

R - La risposta è negativa. Ai fini della detrazione del 50 (ex articolo 16-bis del Tuir, Dpr 917/1986, e articolo 1, comma 47, della legge 190/2014; si veda anche la guida al 50% su www.agenziaentrate.it se l'incapienza sopraggiunge dopo due rate recuperate per perdita del posto di lavoro, le rate successive vengono perse senza diritto al recupero neppure quando si trovano un altro lavoro e, quindi, nuovi redditi soggetti a Irpef, se non per le rate ancora da detrarre quando sopraggiunge nuovamente, per effetto del nuovo lavoro, la "capienza" Irpef.

Ad esempio, se, dopo le prime due rate, si perde il lavoro, e si trova una nuova occupazione dopo tre anni, verrà meno il diritto alla detrazione per tre anni e si riprenderà a detrarre la quota annuale dalla sesta rata, fino a esaurimento del decennio.

TFR - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE - OTTOBRE 2015

L'indice Istat relativo al mese di novembre 2015 è pari a 107,0 %. Il coefficiente per rivalutare le quote di trattamento di fine rapporto accantonate al 31 dicembre 2014 è **1,375000 %** (incremento mese).

DIETROFRONT PER NUOVE ASSUNZIONI NEGLI OSPEDALI

Stop all'emendamento che prevedeva nuove assunzioni di medici e infermieri negli ospedali: va data la priorità ad altre spese in primis alle disposizioni in materia bancaria che richiedono un ingente sforzo economico. Forse un altro emendamento, insomma sempre un tira e molla ma come finirà? Ultimissima la notizia che la Lorenzin confermerebbe le assunzioni...Chi vivrà, vedrà!

Nessun commento !!!!

MENSILI ISTAT DEL COSTO DELLA VITA

indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)
(senza tabacchi)

ultimo comunicato ISTAT: 13/11/2015 per il mese di novembre 2015

Anno	gen	feb	mar	Apr	mag	giu	lug	ago	set	Ott	nov	dic
	Base di riferimento: 1995 = 100											
1996	102,4	102,7	103,0	103,6	104,0	104,2	104,0	104,1	104,4	104,5	104,8	104,9
%	5,5	5,0	4,5	4,5	4,3	3,9	3,6	3,4	3,4	3,0	2,6	2,6
1997	105,1	105,2	105,3	105,4	105,7	105,7	105,7	105,7	105,9	106,2	106,5	106,5
%	2,6	2,4	2,2	1,7	1,6	1,4	1,6	1,5	1,4	1,6	1,6	1,5
1998	106,8	107,1	107,1	107,3	107,5	107,6	107,6	107,7	107,8	108,0	108,1	108,1
%	1,6	1,8	1,7	1,8	1,7	1,8	1,8	1,9	1,8	1,7	1,5	1,5
1999	108,2	108,4	108,6	109,0	109,2	109,2	109,4	109,4	109,7	109,9	110,3	110,4
%	1,3	1,2	1,4	1,6	1,6	1,5	1,7	1,6	1,8	1,8	2,0	2,1
2000	110,5	111,0	111,3	111,4	111,7	112,1	112,3	112,3	112,5	112,8	113,3	113,4
%	2,1	2,4	2,5	2,2	2,3	2,7	2,7	2,7	2,6	2,6	2,7	2,7
2001	113,9	114,3	114,4	114,8	115,1	115,3	115,3	115,3	115,4	115,7	115,9	116,0
%	3,1	3,0	2,8	3,1	3,0	2,9	2,7	2,7	2,6	2,6	2,3	2,3
2002	116,5	116,9	117,2	117,5	117,7	117,9	118,0	118,2	118,4	118,7	119,0	119,1
%	2,3	2,3	2,4	2,5	2,3	2,3	2,3	2,5	2,6	2,6	2,7	2,7
2003	119,6	119,8	120,2	120,4	120,5	120,6	120,9	121,1	121,4	121,5	121,8	121,8
%	2,7	2,5	2,6	2,5	2,4	2,3	2,5	2,5	2,5	2,4	2,4	2,3
2004	122,0	122,4	122,5	122,8	123,0	123,3	123,4	123,6	123,6	123,6	123,9	123,9
%	2,0	2,2	1,9	2,0	2,1	2,2	2,1	2,1	1,8	1,7	1,7	1,7
2005	123,9	124,3	124,5	124,9	125,1	125,3	125,6	125,8	125,9	126,1	126,1	126,3
%	1,6	1,6	1,6	1,7	1,7	1,6	1,8	1,8	1,9	2,0	1,8	1,9
2006	126,6	126,9	127,1	127,4	127,8	127,9	128,2	128,4	128,4	128,2	128,3	128,4
%	2,2	2,1	2,1	2,0	2,2	2,1	2,1	2,1	2,0	1,7	1,7	1,7
2007	128,5	128,8	129,0	129,2	129,6	129,9	130,2	130,4	130,4	130,8	131,3	131,8
%	1,5	1,5	1,5	1,4	1,4	1,6	1,6	1,6	1,6	2,0	2,3	2,6
2008	132,2	132,5	133,2	133,5	134,2	134,8	135,4	135,5	135,2	135,2	134,7	134,5
%	2,9	2,9	3,3	3,3	3,5	3,8	4,0	3,9	3,7	3,4	2,6	2,0
2009	134,2	134,5	134,5	134,8	135,1	135,3	135,3	135,8	135,4	135,5	135,6	135,8
%	1,5	1,5	1,0	1,0	0,7	0,4	-,1	0,2	0,1	0,2	0,7	1,0
2010	136,0	136,2	136,5	137,0	137,1	137,1	137,6	137,9	137,5	137,8	137,9	138,4
%	1,3	1,3	1,5	1,6	1,5	1,3	1,7	1,5	1,6	1,7	1,7	1,9
	Base di riferimento: 2010 = 100											
	Coeff. di raccordo Base 1995 e Base 2010 = 1,3730											
2011	101,2	101,5	101,9	102,4	102,5	102,6	102,9	103,2	103,2	103,6	103,7	104,0
%	2,2	2,3	2,5	2,6	2,6	2,7	2,7	2,8	3,0	3,2	3,2	3,2
2012	104,4	104,8	105,2	105,7	105,6	105,8	105,9	106,4	106,4	106,4	106,2	106,5
%	3,2	3,3	3,2	3,2	3,00	3,1	2,9	3,1	3,1	3,1	2,4	2,4
2013	106,7	106,7	106,9	106,9	106,9	107,1	107,2	107,6	107,2	107,1	106,8	107,1
%	2,2	1,8	1,6	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	0,8	0,7	0,6	0,6
2014	107,3	107,2	107,2	107,4	107,3	107,4	107,3	107,5	107,1	107,2	107,0	107,0
%	0,6	0,5	0,3	0,5	0,4	0,3	0,1	-0,1	-0,4	0,1	0,2	-0,1
2015	106,5	106,8	107,0	107,1	107,2	107,3	107,2	107,4	107,0	107,2	107,0	
%	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	

Attenzione: Come da comunicato ISTAT del 23 febbraio 2011.

"A partire dai dati di gennaio 2011, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è il 2010 (la precedente era il 1995)".

Nella prima riga, in corrispondenza dell'anno, sono riportati gli indici ISTAT, mentre nella riga successiva, in corrispondenza del segno di percentuale (%), sono indicate le percentuali di incremento dei singoli mesi sui corrispondenti mesi dell'anno precedente.

ISTAT - INDICE DEI PREZZI PER LA RIVALUTAZIONE MONETARIA

Periodo di riferimento: novembre 2015

Aggiornato: 14 dicembre 2015

Prossimo aggiornamento: 15 gennaio 2016

Indice dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi

Indice generale FOI	107,0
Variazione percentuale rispetto al mese precedente	-0,2
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	0,0
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	+0,2

Ricordiamo che l'Istat produce tre diversi indici dei prezzi al consumo: per l'intera collettività nazionale (NIC), per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e l'indice armonizzato europeo (IPCA).

Il FOI è riferito ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente operaio o impiegato.

Questo indice viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n.392.

IRAP - QUANDO AUTONOMA ORGANIZZAZIONE

Novità nella legge di Stabilità: si affronta il concetto di autonoma organizzazione ai fini Irap.

"Non sussiste autonoma organizzazione ai fini Irap nel caso di medici che abbiano sottoscritto specifiche convenzioni con le strutture ospedaliere per lo svolgimento della professione, ove percepiscano per l'attività svolta presso dette strutture più del 75% del proprio reddito complessivo. Sono in ogni caso irrilevanti, ai fini della sussistenza dell'autonoma organizzazione l'ammontare del reddito realizzato e le spese direttamente connesse alla attività svolta"

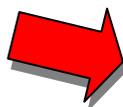
E' invece configurabile come autonoma organizzazione la presenza di elementi che superano lo standard e i parametri previsti dalla Convenzione con il SSN.

Da DoctorNews di giovedì 17 dicembre 2015 a cura di Mauro Miserendino:

Dalla legge di stabilità che si vota alla Camera in questi giorni doveva arrivare una misura che esclude i medici di famiglia dall'Irap. Invece la commissione bilancio della camera ha approvato una norma che assoggetta i medici ospedalieri all'imposta anche quando la loro attività libero professionale prevalente è intramuraria ...

INTERESSI LEGALI - DAL 2016: 0,2%

TABELLA DEI TASSI DI INTERESSE LEGALE			
dal	al	saggio	norma
21/04/1942	15/12/1990	5,00%	Art. 1284 cod.civ.
16/12/1990	31/12/1996	10,00%	L. 353/90 e L.408/90
01/01/1997	31/12/1998	5,00%	L. 662/96
01/01/1999	31/12/2000	2,50%	Dm Tesoro 10/12/1998
01/01/2001	31/12/2001	3,50%	Dm Tesoro 11/12/2000
01/01/2002	31/12/2003	3,00%	Dm Economia 11/12/2001
01/01/2004	31/12/2007	2,50%	Dm Economia 01/12/2003
01/01/2008	31/12/2009	3,00%	Dm Economia 12/12/2007
01/01/2010	31/12/2010	1,00%	Dm Economia 04/12/2009
01/01/2011	31/12/2011	1,50%	Dm Economia 07/12/2010
01/01/2012	31/12/2013	2,50%	Dm Economia 12/12/2011
01/01/2014	31/12/2014	1,00%	Dm Economia 12/12/2013
01/01/2015	31/12/2015	0,50%	Dm Economia 11/12/2014
01/01/2016	---	0,20%	Dm Economia 11/12/2015



MINISTERO DELL'ECONOMIA e DELLE FINANZE

DECRETO 11 dicembre 2015

Modifica del saggio di interesse legale (GU Serie Generale n.291 del 15-12-2015)

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'articolo 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che, nel fissare al 5 per cento il saggio degli interessi legali di cui all'articolo 1284, primo comma, del codice civile, prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze può modificare detta misura durata non superiore a dodici mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno;

Visto il proprio decreto 11 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 dicembre 2014, n. 290, con il quale la misura del saggio degli interessi legali e' stata fissata allo 0,5 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2015;

Visto il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, concernente il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;

Tenuto conto del rendimento medio annuo lordo dei predetti titoli di Stato e del tasso d'inflazione annuo registrato; Rавvisata l'esigenza, sussistendone i presupposti, di modificare l'attuale saggio degli interessi;

Decreta:

Art. 1

La misura del saggio degli interessi legali di cui all'articolo 1284 del codice civile e' fissata allo 0,2 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Roma, 11 dicembre 2015

Il Ministro: Padoan

MMG - NESSUN'ALTRA ATTIVITA' DURANTE LA FORMAZIONE

Il medico che frequenta il Corso di Formazione in Medicina generale non può svolgere altra attività. Unica eccezione l'esercizio da parte del medico consista delle attività di cui all' art. 19, comma 11, L. n. 448 del 2001, ossia guardie mediche notturne, festive e/o turistiche, purché in caso di carenza di disponibilità dei medici già iscritti nei relativi elenchi.

Legge 448/2001 – articolo 19 comma 11:

I laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica ma occupati solo in caso di carenza di disponibilità di medici già iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica.

ALBERTO OLIVETI PRESIDENTE ADEPP

Il dott. Alberto Oliveti, presidente dell'ENPAM, è stato nominato presidente dell'Adepp, l'Associazione che riunisce i 19 Enti previdenziali del professionisti.



AUGURI !!!